

ANTICIPAZIONE DI CREDITI E/O FATTURE**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco – Umbro Società Cooperativa
 Sede Legale: Via Isonzo, 36 – cap. 53043 – Chiusi (Siena)
 Tel. 0578/230511 – Fax 0578/230690
 Email: bancavaldichiana@bancavaldichiana.it - sito internet: www.bancavaldichiana.it
 Registro delle Imprese della CCIAA di Montepulciano n 21
 Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 461-40 - cod. ABI 8489-07
 Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A152042.
 Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli
 Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CHE COSA è L'ANTICIPAZIONE DI CREDITI e/o FATTURE**Struttura e funzione economica**

L'operazione di anticipazione su crediti e/o fatture è analoga all'apertura di credito, dalla quale si differenzia per la presenza di documenti riferibili a rapporti commerciali che il cliente è tenuto ad esibire a fronte delle singole richieste di anticipazione. In tal modo il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso – derivante da apposito mandato del cliente o da cessione del credito da parte di questi - la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate al cliente. L'operazione può essere, secondo le valutazioni della banca, assistita da idonea garanzia.

Sotto il profilo operativo, l'importo risultante dai documenti giustificativi del credito presentati alla banca viene, di norma, da questa accreditato in un conto anticipi (di esclusiva evidenza interna).

Qualora il cliente abbia necessità di utilizzare l'anticipazione, la relativa somma viene trasferita sul conto corrente ordinario, sul quale periodicamente vengono addebitati i relativi interessi. Se, invece, il cliente non chiede di utilizzare le somme risultanti dai documenti presentati, l'accreditamento sul conto corrente ordinario avviene solo in seguito all'effettivo incasso delle stesse e non vengono contabilizzati interessi a debito del cliente.

La linea di credito, in ogni caso, deve essere utilizzata dal cliente entro il limite di importo concordato la banca.

Pertanto, la banca può rifiutare di eseguire le operazioni disposte dal cliente che comportino il superamento del limite suddetto e l'eventuale esecuzione di tali operazioni non determina la concessione di un aumento del credito al cliente, neppure per l'importo delle operazioni eseguite.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento degli effetti presentati;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

INTERESSI DEBITORI		
Tasso debitore annuo massimo nominale fisso	Per utilizzi nei limiti di fido concesso	Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso
Fino a 5.000,00 euro	14,00%	14,00%
Da 5.000,00 a 100.000,00	9,00%	9,00%

Oltre 100.000,00	6,00%	6,00%
Tasso debitore fisso annuo massimo effettivo	Per utilizzi nei limiti del fido concesso	Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso
Fino a 5.000,00 euro	14,752%	14,752%
Da 5.000,00 a 100.000,00	9,308%	9,308%
Oltre 100.000,00	6,136%	6,136%
Tasso debitore annuo massimo nominale variabile	Per utilizzi nei limiti di fido concesso	Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso
Fino a 5.000,00 euro	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 13,00 punti. (al 01/06/2010 la media di Maggio era 1,00% arr. + 13 p. = 14,00%)	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 13,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00% arr.+ 13 p. = 14,00%)
Da 5.000,00 a 100.000,00	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 8,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00% arr. + 8 p. = 9,00%)	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 8,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % arr. + 8 p. = 9,00%)
Oltre 100.000,00	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 5,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00% arr. + 5 p. = 6,00%)	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 5,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00% arr + 5 p. = 6,00%)
Tasso debitore variabile annuo massimo effettivo	Per utilizzi nei limiti del fido concesso	Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso
Fino a 5.000,00 euro	14,752%	14,752%
Da 5.000,00 a 100.000,00	9,308%	9,308%
Oltre 100.000,00	6,136%	6,136%
Capitalizzazione	Gli interessi sono liquidati con periodicità non inferiore a tre mesi e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto.	
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).	
IMPORTI MASSIMI DI SPESE		
Istruttoria (visure, accesso a base dati, ecc.)	€ 25,00	
COMMISSIONI		

per passaggio a debito: (per ogni liquidazione) in caso di passaggio a debito del conto in assenza di affidamento (c.d. "scoperto") è dovuta a fronte dei costi sostenuti della banca una Penale per scoperto (detta anche "onere scoperto/sconfinamento") nelle suddette misure a seconda dello scoperto più elevato verificatosi nel trimestre	fino a 1.000 euro 0 € fino a 2.000 euro 50 € fino a 5.000 euro 80 € fino a 10.000 euro 150 € oltre 10.001 euro 200 €
Commissione per la messa a disposizione dei fondi (chiamata anche Commissione sull'accordato) calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso nel trimestre.	max 0,25% trimestrale
Invio estratto conto	€ 7,00
Spese tenuta conto (massimale trimestrale)	€ 21,00
Spese per copia documentazione	Euro 0,00
Spese per invio comunicazioni (ex art. 118 del D.Lgs. 385/93)	max Euro 2,50
Spese per invio comunicazioni Art. 119 del D.Lgs. 385/93	max Euro 2,50 oltre recupero spese sostenute
DIRITTI ACCESSORI	
A ciascun documento accolto per le anticipazioni si applicano le spese e le commissioni per l'incasso e per il ritorno di impagato, come indicate nel foglio informativo relativo ai servizi incassi e pagamenti, al quale si rinvia	

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	Data	Valore
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	dicembre 2009	1,010
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	gennaio 2010	0,994
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	febbraio 2010	0,978
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	Marzo 2010	0,967
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	Aprile 2010	0,966
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	Maggio 2010	0,994

DECORRENZA VALUTE

Per le operazioni di utilizzo dell'anticipazione, dalla data di accredito delle somme sul conto corrente ordinario

INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)

Si riportano i costi **orientativi** del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia. È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.

La formula di calcolo dell'ISC è la seguente:

$$ISC = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono l'ISC è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Esempio 1 contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12 %	Interessi, su base trimestrale 43,11 euro
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 1,00 % dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base trimestrale: 3,75 euro

	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: 0 euro una tantum	Spese, su base trimestrale: 3,75 euro
		Altre spese: 0 euro , su base annua	ISC = 13,64 %
Esempio 2 <i>contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12 %	Interessi, su base annua: 277,94 euro
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 1 % dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base annua: 15 euro
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: 0 euro una tantum	Spese, su base annua: 15 euro
		Altre spese: 0 euro , su base annua	ISC = 12,31 %

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale" può essere consultato presso le filiali della Banca e sul sito internet della Banca.

Se l'ISC dovesse superare il tasso d'usura, la banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Trattandosi di rapporto a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, nonché di ridurre o di sospendere la linea di credito, con preavviso di 3 giorni.

Decorso il termine di preavviso, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati, con facoltà della Banca di esigere l'immediato pagamento degli effetti presentati, anche se a scadere o scaduti e dei quali non si conosce l'esito.

In presenza di giustificato motivo il preavviso non è dovuto.

Analogha facoltà di recesso ha il Cliente, con effetto di chiusura del rapporto senza oneri o penalità, mediante il pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati e salva la definizione delle operazioni in corso.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto: in caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro 3 giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Via Isonzo n, 36), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

Commissione di massimo	compenso per il più elevato impegno di tesoreria che la Banca affronta
------------------------	--

scoperto (ovvero di massimo utilizzo):	per l'utilizzo del fido nel corso del periodo stabilito. La commissione è applicata a condizione che l'utilizzo dell'affidamento faccia registrare sul relativo conto corrente un saldo a debito per valuta per un periodo consecutivo pari o superiore a 30 giorni. Essa è calcolata moltiplicando per la percentuale pattuita l'importo ... (più elevato; della media; ecc.), comunque non superiore all'ammontare dell'affidamento concesso, del saldo a debito registrato nel predetto periodo di almeno 30 giorni.
Commissione sull'accordato	compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al Cliente nel periodo considerato.
Giorni banca	giorni ulteriori rispetto alla scadenza fattuale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi.
Istruttoria	analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.
Numeri dare	prodotto della formula "capitale moltiplicato giorni", dove il capitale è rappresentato dall'importo dovuto dal Cliente e i giorni consistono nel numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data dell'operazione e la data di scadenza degli effetti e documenti aumentata dei giorni banca.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale, viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse debitore	corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di interesse di mora	ammontare del risarcimento dovuto alla Banca nel caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme da parte del Cliente.
Tasso di interesse nominale	Rapporto percentuale tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale", aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Tasso Euribor	(acronimo di EURo Inter Bank Offered Rate, <i>tasso interbancario di offerta in euro</i>) è un tasso di riferimento calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro tra le principali banche europee.